AVVISO DI SELEZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO PROFESSIONALE A UN AVVOCATO ESPERTO IN DIRITTO DI FAMIGLIA

1) **Specifica motivazione in merito alla necessità di attivare incarichi esterni e loro rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione**

Nell'ambito delle funzioni relative ai servizi alla persona e alla comunità attribuite agli enti locali, la tutela dei minori, esercitata attraverso l'organizzazione dei Servizi Sociali, rappresenta un ambito obbligatorio e peculiare.
Si tratta di un compito che pone i Servizi in una relazione frequente con le Autorità Giudiziarie, nell'ambito di indagini e procedimenti civili in capo al Tribunale per i Minorenni, al Tribunale Ordinario, alle rispettive Procure nonché alla Corte d'Appello.
Le profonde e significative trasformazioni legislative in tali materie richiedono continui e approfonditi aggiornamenti anche a livello procedurale in ordine alla complessità delle situazioni in carico e dei relativi procedimenti giudiziari.
Tali trasformazioni richiedono un particolare investimento dal punto di vista giuridico, in grado di fornire orientamento e interpretazione di norme agli operatori – in particolare delle Aree Minori dei Servizi Sociali territoriali e del Servizio Minori della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie – che quotidianamente si trovano ad affrontare tali problematiche che comportano un alto livello di responsabilità professionale e individuale.
Le competenze giuridiche oggi necessarie esulano dalla formazione propria dei profili professionali afferenti al sistema dei Servizi ed evidenziano quindi la necessità di dotarsi di una consulenza giuridica da parte di un avvocato esperto in diritto di famiglia.
Quindi, verificata l'indisponibilità di personale interno alla Città di Torino per l'adempimento della predetta attività, si procede, ai sensi dell'art. 7 comma 6 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. e in presenza dei presupposti di cui all'art. 2 del Regolamento comunale n. 325 "Conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 11 dicembre 2007 (mecc. n. 2007 09823/004) e s.m.i., mediante apposita procedura pubblica di selezione comparativa autorizzata con Deliberazione della Giunta Comunale in data 1 dicembre 2015, mecc. n. 2015 05249/19 e indetta con Determinazione Dirigenziale in data 3 dicembre 2015, esecutiva dal 31.12.2015, mecc. n. 2015 06532/19, all'individuazione di n. 1 professionista idoneo a ricoprire tale incarico.

2) **Ente Banditore**

CITTA' DI TORINO
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Servizio Minori
via Carlo Ignazio Giulio, 22
10122 – Torino

3) **Oggetto dell'incarico**

La selezione è riservata ad Avvocati regolarmente iscritti all'Albo del relativo Ordine professionale, iscritti nelle Liste di Curatore Speciale avanti al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta e che abbiano svolto la predetta funzione almeno una volta o che attestino con apposita autocertificazione di

aver svolto attività in materia di diritto di famiglia e in particolare di diritto minorile (con specifica indicazione dello Studio legale).
Il professionista sarà chiamato a svolgere attività di consulenza legale e, in alcune particolari situazioni, di intervento diretto – congiuntamente agli operatori dei Servizi Sociali territoriali e/o del Servizio Minori della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie – in determinate fasi della presa in carico del minore e del suo nucleo familiare.
A titolo esemplificativo, le attività potranno consistere in:

- consulenze in materia di diritto di famiglia, in particolare di diritto minorile, e della relativa giurisprudenza
- consulenze in diritto internazionale e comunitario, con eventuali supporti per il contatto con le autorità straniere (Ambasciate, Consolati…)
- supporto agli operatori nella redazione di comunicazioni e atti in risposta a specifiche richieste e istanze da parte dei cittadini (visite in Luogo Neutro, Privacy, rapporti con CTP, mediazione in situazioni conflittuali di affidamento congiunto)
- attività dirette di interlocuzione e di approfondimento con i legali delle famiglie al fine di evitare situazioni di conflitto pregiudizievoli per il benessere del minore
- assistenza diretta ai colloqui tra gli operatori sociali e le famiglie eventualmente accompagnate dai propri legali, in casi particolarmente complessi e delicati
- collaborazione e raccordo in situazioni che richiedono il coinvolgimento delle FF.OO
- disponibilità a collaborare alla realizzazione di specifici momenti di informazione e formazione per gli operatori dei Servizi sulle specifiche tematiche del presente bando.

4) Durata dell'incarico e compenso previsto

L'affidamento viene stabilito per il periodo decorrente dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di affidamento dell'incarico al 31 dicembre 2016 per complessive 180 ore. Il compenso orario previsto per il predetto incarico, la cui attività rientra tra le azioni di carattere istituzionale che competono a questo Servizio, stante la gravosità degli impegni previsti, l'alta professionalità richiesta e tenuto conto delle tariffe professionali abitualmente applicate, è determinato in Euro 100,00 orarie oltre a C.P.A. del 4% e I.V.A. del 22% per complessivi **Euro 22.838,40**.
La Città di Torino provvederà di norma al pagamento della prestazione regolarmente svolta, previa presentazione di regolari parcelle/fatture ed attestazione delle attività svolte, nei termini di 60 giorni dalla data di ricevimento e con sospensione tecnica nel periodo di fine anno (10 – 31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.
In caso di inadempimento o di inosservanza delle attività di cui sopra, si provvederà alla immediata contestazione formale di quanto rilevato, invitando il professionista a presentare le proprie contro deduzioni entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi sufficienti a giustificare quanto contestato o, nel caso in cui siano ritenuti inidonei, si disporrà a titolo di penale, a seconda della gravità, la riduzione sull'importo da liquidare da 50 a 500 euro, fatte salve le eventuali responsabilità.

5) Cause di esclusione

Non possono partecipare alla selezione coloro per i quali sussiste una inibizione, per legge o per provvedimento giudiziario o disciplinare all'esercizio della libera professione.

6) Requisiti di partecipazione alla selezione

E' cura dei partecipanti l'attestazione dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- Laurea in Giurisprudenza
- Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Avvocati
- Iscrizione nelle Liste di Curatore speciale avanti al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta e che abbiano svolto la predetta funzione almeno una volta o autocertificazione in cui si attesti di aver svolto attività in materia di diritto di famiglia e in particolare di diritto minorile (con specifica indicazione dello Studio legale)
- Insussistenza delle cause di esclusione di cui al punto 5
- Regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, ai sensi della vigente normativa in materia

La selezione consisterà:

- nella valutazione dell'esperienza professionale acquisita dai candidati così come desumibile dai curricula vitae
- in un colloquio motivazionale e attitudinale finalizzato a valutarne la congruenza con l'oggetto dell'incarico.

Costituiscono titoli preferenziali, a parità di merito, l'avere negli ultimi 5 anni:

a) frequentato corsi di formazione specifica e documentata sul diritto di famiglia;
b) esercitato in modo assiduo, prevalente e continuativo attività di avvocato nel settore del diritto di famiglia;
c) tenuto in qualità di docente corsi e/o momenti di formazione sulle materie oggetto del presente bando

I candidati convocati all'atto del colloquio dovranno produrre in visione idonea documentazione attestante quanto auto certificato in merito all'esperienza di cui al presente punto.

7) Incompatibilità

Il professionista non può assumere, per la durata della prestazione, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Città di Torino. Nell'eventualità che al professionista venissero conferiti incarichi da parte di privati, lo stesso si impegna a darne immediata comunicazione e a rinunciare ai medesimi qualora, a insindacabile giudizio del Comune, risultassero contrastanti con l'adempimento degli obblighi assunti.

8) Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, inserita in busta chiusa e sigillata, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà contenere:

- Dati anagrafici
- Attestazione dei requisiti di partecipazione di cui al punto 6
- Curriculum professionale

La domanda, redatta secondo il modello allegato (all. A), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 25 gennaio 2016 presso il seguente indirizzo:

Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Servizio Minori
Ufficio Protocollo – 1° piano
via Carlo Ignazio Giulio, 22
10122 – Torino

Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **"Selezione pubblica per affidamento di incarico per un avvocato".**
Le domande di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro il termine di cui sopra. Non farà fede l'eventuale data di spedizione.
All'atto della consegna, a mano o a mezzo corriere, potrà essere richiesta all'Ufficio Protocollo una ricevuta che ne attesti la consegna con l'indicazione della data.
Le domande pervenute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione.

9) Criteri di valutazione

L'esame circa l'ammissibilità delle candidature e la valutazione dei candidati sarà effettuato da un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e composta da Dirigenti e Funzionari della stessa Direzione.
La Commissione valuterà i canditati sulla base dei curricula presentati, che dovranno contenere ogni informazione atta a consentire la piena valutazione dei requisiti di cui al punto 6 del presente Bando, e attraverso un colloquio.
Per l'assegnazione dell'incarico, ai fini dell'individuazione dei candidati idonei, i titoli professionali verranno valutati fino a 40 punti, mentre il colloquio finalizzato a valutare le competenze e le capacità effettive dei candidati verrà valutato fino a 60 punti.
L'incarico professionale verrà affidato al candidato ritenuto più idoneo alla svolgimento dell'attività sopra descritta.
Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, si darà precedenza ai candidati più giovani d'età.

10) Esito della selezione

Verrà data comunicazione per iscritto da parte dell'Amministrazione dell'esito della selezione al candidato ritenuto vincitore e mediante pubblicazione della graduatoria sul sito Internet della Città di Torino: http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml.
L'incarico sarà successivamente formalizzato a cura del Dirigente del Servizio proponente, mediante la stipulazione di apposito contratto approvato con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 61 comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città.

11) Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet della Città
http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml

12) Informativa

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la selezione oppure di non procedere al conferimento dell'incarico senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.
L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'assegnazione dell'incarico anche nel caso di ricezione di una sola domanda di partecipazione.
In caso di affidamento dell'incarico, l'Amministrazione richiederà al professionista incaricato la dimostrazione dei requisiti dichiarati.
L'invio della domanda di partecipazione alla selezione, corredata dalla richiesta documentazione, autorizza il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" s.m.i.

13) Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente bando avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n 196/2003 (Codice Privacy).

14) Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Torino.

Il Dirigente
Servizio Minori
Dr.ssa Patrizia Ingoglia